

Scheda Dati di Sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31
KBG063/KBG064/KBG081 SUPER STEEL PINK
 Numero versione 3 (sostituisce la versione 2)

SEZIONE 1 - Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

• **Denominazione commerciale:** KB EMOTION/SUPER STEEL PINK/GEL SCULTURALE.

• **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.

• **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato Materiale per unghie artificiali**

• **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Distribuito in Italia da: KB STYLE S.R.L.
 VIA TIMAVO, 74/A 34074 MONFALCONE (GO)
 TEL. 0481 412506 FAX 0481 791861 email info@kb-school.com

• **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

Centro antiveneni Bologna: **0051/6478955**

Fornitore: **0481 412506**

SEZIONE 2 - Identificazione dei pericoli

• **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

• Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Skin Sens. 1 H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• **2.2 Elementi dell'etichetta**

• Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

• Pittogrammi di pericolo



GHS07



GHS09

Elementi dell'etichetta

• Avvertenza Attenzione

• Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diil bismetacrilato
 trietilen glicole dimetacrilato

benzoilformiato di metile

• Indicazioni di pericolo

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/
 proteggere l'udito.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e
 sapone.

P333+P313 In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

• Ulteriori dati:



25/10/2022

Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

- 2.3 Altri pericoli -
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- PBT: Non applicabile.
- vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3 Composizione/informazioni sugli ingredienti

Caratteristiche chimiche: • 3.2 Miscele

• Descrizione:

Sostanze pericolose:		
CAS: 72869-86-4 EINECS: 276-957-5 Reg.nr.: 01-2120751202-68-xxxx	7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diil bismetacrilato Aquatic Chronic 2, H411 Skin Sens. 1B, H317 EUH204	25-80%
CAS: 109-16-0 EINECS: 203-652-6 Reg.nr.: 01-2119969287-21-xxxx	trietailen glicole dimetacrilato Skin Sens. 1B, H317	≥10-≤25%
CAS: 15206-55-0 EINECS: 239-263-3 Reg.nr.: 01-2120101338-67-xxxx	benzoilformiato di metile Skin Sens. 1, H317	≥0,1-<1%
CAS: 80-62-6 EINECS: 201-297-1 Reg.nr.: 01-2119452498-28-xxxx	metil-metacrilato Flam. Liq. 2, H225 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; STOT SE 3, H335	≥0,1-<1%

• Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

• 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

• Indicazioni generali:

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Portare le persone da soccorrere all'aria aperta.

• Inalazione: Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

• Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

• Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

• Ingestione:

Risciacquare la bocca e bere molta acqua.

Se il dolore persiste consultare il medico.

• 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Manifestazioni allergiche

• 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

• 5.1 Mezzi di estinzione

• Mezzi di estinzione idonei:

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

• Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.

• 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se riscaldato o in caso di incendio il prodotto può sviluppare fumi tossici.

In caso di incendio si possono liberare:

Carbon dioxide (CO₂)

Monossido di carbonio (CO)

• 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

• Mezzi protettivi specifici:

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.



(EN 133)

- Altre indicazioni Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo Allontanare le persone non equipaggiate.

Allontanare fonti infiammabili.

- 6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature, cave o cantine. Far precipitare con un getto d'acqua gas/vapori/nebbie.

- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge. Effettuare il recupero o lo smaltimento in apposito serbatoi. Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

- 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare la formazione di aerosol.

evitare il contatto con gli occhi e con la pelle

Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:

Proteggere dal calore.

Tenere lontano da fonti di calore, non fumare.

- Manipolazione:

non mescolare con: iniziatore radicalico, perossidi organici, basi forti, molto comburente, riducenti.

- 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Stoccaggio:

- Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Conservare in ambiente fresco.

- Indicazioni sullo stoccaggio misto: Non conservare a contatto con alimenti.

- Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco.

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

- 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- 8.1 Parametri di controllo

- Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

7727-43-7 solfato di bario, naturaleTWA Valore a lungo termine: 10 mg/m³80-62-6 metil-metacrilatoTWA Valore a breve termine: 410 mg/m³, 100 ppmValore a lungo termine: 205 mg/m³, 50 ppm

sen, A4

VL Valore a breve termine: 100 ppm

Valore a lungo termine: 50 ppm

DNEL72869-86-4 7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diilBismetacrilato

Orale Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 0,3 mg/Kg (not defined)

Cutaneo Lavoratori industriali, a lungo termine, sistemici 1,3 mg/Kg/d (not defined)

Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 0,7 mg/Kg/d (not defined)

Per inalazione Lavoratori industriali, a lungo termine, sistemici 3,3 mg/m³ (not defined)Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 0,6 mg/m³ (not defined)109-16-0 trietilen glicole dimetacrilato

Orale Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 8,33 mg/Kg (not defined)

Cutaneo Lavoratori industriali, a lungo termine, sistemici 13,9 mg/Kg/d (not defined)

Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 8,33 mg/Kg/d (not defined)

Per inalazione Lavoratori industriali, a lungo termine, sistemici 48,5 mg/m³ (not defined)



25/10/2022

Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 14,5 mg/m³ (not defined)

15206-55-0 benzoilformiato di metile

Orale Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 1,67 mg/Kg (not defined)
Cutaneo Lavoratori industriali, a lungo termine, sistemici 3,33 mg/Kg/d (not defined)
Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 1,67 mg/Kg/d (not defined)

80-62-6 metil-metacrilato

Orale Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 8,2 mg/Kg (not defined)
Cutaneo Lavoratori industriali, a lungo termine, sistemici 13,67 mg/Kg/d (not defined)
Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 8,2 mg/Kg/d (not defined)
Per inalazione Lavoratori industriali, acuti, locali 416 mg/m³ (not defined)
Lavoratori industriali, a lungo termine, sistemici 348,4 mg/m³ (not defined)
Lavoratori industriali, a lungo termine, locali 208 mg/m³ (not defined)
Popolazione generale, acuta, locale 208 mg/m³ (not defined)
Popolazione generale, a lungo termine, sistemici 74,3 mg/m³ (not defined)

• **PNEC**

72869-86-4 7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diil bismetacrilato

Acqua dolce 0,01 mg/l (not defined)
Acqua marina 0,001 mg/l (not defined)
Impianto depurazione (STP) 3,61 mg/l (not defined)
Sedimento, peso secco, acqua dolce 4,56 mg/Kg (not defined)
Sedimento, peso secco, acqua marina 0,46 mg/Kg (not defined)
Suolo, peso secco 0,91 mg/Kg (not defined)
109-16-0 trietilen glicole dimetacrilato
Acqua dolce 0,016 mg/l (not defined)
Acqua marina 0,002 mg/l (not defined)
Impianto depurazione (STP) 1,7 mg/l (not defined)
Sedimento, peso secco, acqua dolce 0,185 mg/Kg (not defined)
Sedimento, peso secco, acqua marina 0,018 mg/Kg (not defined)
Suolo, peso secco 0,027 mg/Kg (not defined)

15206-55-0 benzoilformiato di metile

Acqua dolce 0,069 mg/l (not defined)
Acqua marina 0,007 mg/l (not defined)
Impianto depurazione (STP) 39 mg/l (not defined)
Sedimento, peso secco, acqua dolce 0,47 mg/Kg (not defined)
Sedimento, peso secco, acqua marina 0,047 mg/Kg (not defined)
Suolo, peso secco 0,027 mg/Kg (not defined)

80-62-6 metil-metacrilato

Acqua dolce 0,94 mg/l (not defined)
Acqua marina 0,094 mg/l (not defined)
Impianto depurazione (STP) 10 mg/l (not defined)
Sedimento, peso secco, acqua dolce 10,2 mg/Kg (not defined)
Sedimento, peso secco, acqua marina 0,102 mg/Kg (not defined)
Suolo, peso secco 1,48 mg/Kg (not defined)

• Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

• **8.2 Controlli dell'esposizione**

• Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

• Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Durante il lavoro è vietato mangiare e bere.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

• Protezione respiratoria

In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Filtro A/P2.

• Protezione delle mani

Controllare prima di ogni uso che i guanti protettivi corrispondono al loro stato regolare.

A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche.



25/10/2022

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione, sono appropriati guanti di protezione per sostanze chimiche, come è stato testato secondo la norma EN 374

- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

NBR: gomma acrilonitrile-butadiene (0,11 mm)

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere

Rispettato: >30 min

- **Protezione degli occhi/del volto protezione degli occhi (EN 166)**

- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi leggeri.

- **Controlli dell'esposizione ambientale**

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

Controlli dell'esposizione

- **Mezzi protettivi individuali**

- **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:** Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

- **Maschera protettiva:** Non necessario.

- **Guanti protettivi:** Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

- **Materiale dei guanti**

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale ma anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

- **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

- **Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti:** Gomma butilica

- **Occhiali protettivi:** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi.

- **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi leggeri.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

- **Indicazioni generali**

- **Stato fisico:** liquido

- **Colore:** incolore

- **Odore:** caratteristico

- **Soglia olfattiva:** Non definito.

- **Punto di fusione/punto di congelamento:** non definito

- **Punto di ebollizione o punto di ebollizione**

iniziale e intervallo di ebollizione 140 °C (72869-86-4 7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil- 4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diil bismetacrilato)

- **Infiammabilità** Non applicabile.

- **Limite di esplosività inferiore e superiore**

- **inferiore:** Non definito.

- **superiore:** Non definito.

- **Punto di infiammabilità:** >100 °C (72869-86-4 7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil- 4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan- 1,16-diil bismetacrilato)

- **Temperatura di accensione:** 255 °C (109-16-0 trietilen glicole dimetacrilato)

- **Temperatura di decomposizione:** Non definito.

- **ph** Non definito.

- **Viscosità:**

- **Viscosità cinematica** Non definito.

- **dinamica:** Non definito.

- **Solubilità**

- **Acqua:** poco e/o non miscibile

- **Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/**



25/10/2022

acqua (valore logaritmico) Non definito.

- Tensione di vapore a 20 °C: >0 hPa
- Densità e/o densità relativa
- Densità: Non definito.
- Densità relativa Non definito.
- Densità di vapore: Non definito.
- 9.2 Altre informazioni Non sono disponibili altre informazioni.
- Aspetto:
- Forma: liquido
- Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza
- Temperatura di autoaccensione: Prodotto non autoinfiammabile.
- Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.
Non definito.
- Cambiamento di stato
- Velocità di evaporazione Non definito.
- Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
- Esplosivi vien meno
- Gas infiammabili vien meno
- Aerosol vien meno
- Gas comburenti vien meno
- Gas sotto pressione vien meno
- Liquidi infiammabili vien meno
- Solidi infiammabili vien meno
- Sostanze e miscele autoreattive vien meno
- Liquidi piroforici vien meno
- Solidi piroforici vien meno
- Sostanze e miscele autoriscaldanti vien meno
- Sostanze e miscele che emettono gas
infiammabili a contatto con l'acqua vien meno
- Liquidi comburenti vien meno
- Solidi comburenti vien meno
- Perossidi organici vien meno
- Sostanze o miscele corrosive per i metalli vien meno
- Esplosivi desensibilizzati vien meno

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.2 Stabilità chimica
- Condizioni da evitare:
Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Polimerizzazione con sviluppo di calore.
- 10.4 Condizioni da evitare Calore, fiamme e scintille
- 10.5 Materiali incompatibili:

iniziatore radicalico

perossidi organici

basi forti

molto comburente

riducenti

- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessuno

• Ulteriori dati: -

SEZIONE 11 Informazioni tossicologiche

- 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

72869-86-4 7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diil bismetacrilato

Orale LD50 >5.000 mg/kg (ratto) (OECD 401)

Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)

109-16-0 trietilen glicole dimetacrilato

Orale LD50 8.300 mg/kg (ratto)

Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (topo)

15206-55-0 benzoilformiato di metile

Orale LD50 6.800-10.000 mg/kg (ratto) (OECD 401)

Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (ratto) (OECD 402)

80-62-6 metil-metacrilato

Orale LD50 ~7.900 mg/kg (ratto)

Cutaneo LD50 >5.000 mg/kg (guinea maiale) (OECD 402)

Per inalazione LC50/4 h 29,8 mg/l (ratto)

• Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

• Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Sensibilizzazione respiratoria o cutanea Può provocare una reazione allergica cutanea.

• Mutagenicità sulle cellule germinali

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Cancerogenicità Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Tossicità per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

• 11.2 Informazioni su altri pericoli

• Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

128-37-0 2,6-di-terz-butil-p-cresolo:

Elenco II

SEZIONE 12 Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

• Tossicità acquatica:

72869-86-4 7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diaesaadecan-1,16-diil bismetacrilato

EC50/48h >1,2 mg/l (daphnia) (OECD 202)

LC50/96h 10,1 mg/l (pesce) (OECD 203)

ErC50 / 72 h >0,68 mg/l (alga) (OECD 201)

NOEC / 72h 0,21 mg/l (alga) (OECD 201)

109-16-0 trietilen glicole dimetacrilato

EC50/21d 51,9 mg/L (daphnia) (OECD 211)

LC50/96h 16,4 mg/l (pesce) (OECD 203)

NOEC / 21d 32 mg/l (daphnia) (OECD 211)

ErC50 / 72 h >100 mg/l (alga) (OECD 201)

NOEC / 72h 18,6 mg/l (alga) (OECD 201)

EbC50 / 72h 72,8 mg/l (alga) (OECD 201)

15206-55-0 benzoilformiato di metile

EC50/48h >120 mg/l (daphnia) (OECD 202)

LC50/96h >120 mg/l (pesce) (OECD 203)

ErC50 / 72 h 94,4 mg/l (alga) (OECD 201)

NOEC / 48h ≥120 mg/l (daphnia) (OECD 202)

ErC10/72h 56,4 mg/L (alga) (OECD 201)

80-62-6 metil-metacrilato

EC50/21d 49 mg/L (daphnia) (OECD 211)

EC50/48h 69 mg/l (daphnia) (EPA OTS 797.1300)

NOEC / 21d 37 mg/l (daphnia) (OECD 211)

ErC50 / 72 h >110 mg/l (alga) (OECD 201)

NOEC / 72h 110 mg/l (alga) (OECD 201)

NOEC / 48h 48 mg/l (daphnia) (EPA OTS 797.1300)

EbC50 / 72h >110 mg/l (alga) (OECD 201)

NOEC/ 35d 9,4 mg/L (pesce) (OECD 210)

LC50/ 35d 33,7 mg/L (pesce) (OECD 210)

12.2 Persistenza e degradabilità

72869-86-4 7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diaesaadecan-1,16-diil bismetacrilato

biodegradazione 22 % /28d (not defined) (OECD 301B; ISO/ 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C)

109-16-0 trietilen glicole dimetacrilato



25/10/2022

biodegradazione 85 % /28d (not defined) (OECD 301B; ISO/ 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C)

15206-55-0 benzoilformiato di metile

biodegradazione 90-100 % /28d (not defined) (OECD 301B; ISO/ 9439/ EEC 92/69/V, C.4-C)

80-62-6 metil-metacrilato

biodegradazione 94 % /14d (not defined) (OECD 301C)

12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.

• 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

• 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

• PBT: Non applicabile.

• vPvB: Non applicabile.

• 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Vedere la sezione 11 per informazioni in merito alle proprietà dannose sul sistema endocrinale.

• 12.7 Altri effetti avversi

• Osservazioni: Nocivo per i pesci.

• Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

• Ulteriori indicazioni:

nocivo per gli organismi acquatici

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

• 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

• Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

• Imballaggi non puliti:

• Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

Gli imballaggi non contaminati possono essere sottoposti a riciclaggio.

SEZIONE 14 Informazioni sul trasporto

• 14.1 Numero ONU o numero ID

• ADR, IMDG, IATA

UN3082

• 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

• ADR

3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (7,7,9 (o 7,9,9) -trimetil-4,13-diosso-3,14-diossa-5,12-diazaesadecan-1,16-diil bismetacrilato)

• IMDG

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (7,7,9(or 7,9,9)-trimethyl-4,13-dioxo-3,14-dioxo-5,12-

diazahexadecane-1,16-diyl bismethacrylate), MARINE POLLUTANT

• IATA

ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (7,7,9(or 7,9,9)-trimethyl-4,13-dioxo-3,14-dioxo-5,12-

diazahexadecane-1,16-diyl bismethacrylate)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

• ADR

• Classe

9 (M6) Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

• Etichetta

• IMDG, IATA

• Classe

9 Materie ed oggetti pericolosi diversi
9

• Etichetta

• 14.4 Gruppo d'imballaggio

• ADR, IMDG, IATA

III

• 14.5 Pericoli per l'ambiente

• Marine pollutant:

Simbolo (pesce e albero)



25/10/2022

• Marcatura speciali (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
• Marcatura speciali (IATA):	Simbolo (pesce e albero)
• 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Attenzione: Materie ed oggetti pericolosi diversi	
• N° identificazione pericolo (Numero Kemler):	90
• Numero EMS:	F-A,S-F
• Stowage Category	A
• 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Non applicabile.
• Trasporto/ulteriori indicazioni: -	
• ADR	
• Quantità limitate (LQ)	5L
• Quantità esenti (EQ)	Codice: E1
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
• Categoria di trasporto	3
• Codice di restrizione in galleria	(-)
• IMDG	
• Quantità limitate (LQ)	5L
• Quantità esenti (EQ)	Code: E1
	Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 ml
	Quantità massima netta per imballaggio esterno: 1000 ml
• UN "Model Regulation":	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (7,7,9 (O 7,9,9) - TRIMETIL-4,13-DIOSSO-3,14-DIOSSA-5,12-DIAZAESADECAN-1,16-DIILBISMETACRILATO), 9, III

SEZIONE 15 Informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- Direttiva 2012/18/UE
 - Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
 - Categoria Seveso E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore 200 t
 - Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore 500 t
- REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3
- Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II: Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe: Nessuno dei componenti è contenuto.
- Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi: Nessuno dei componenti è contenuto.
- REGOLAMENTO (UE) N. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono - ALLEGATO I (Potenziale di riduzione dell'ozono)
- Indicazioni relative alla limitazione delle attività lavorative:
Osservare le limitazioni di impiego per bambini.
Osservare le limitazioni di impiego per donne in gravidanza o in allattamento.
- Istruzione tecnica aria:
Classe NC quota in % $\geq 0,025$ - $<0,25$
- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica:
Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

- Frasi rilevanti

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.



25/10/2022

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

La classificazione della miscela si basa generalmente sul metodo di calcolo utilizzando i dati della sostanza ai sensi della normativa (CE) n° 1272/2008.